καὶ τοῖς τῷ πεζῷ καὶ τῷ ἐνύδρῳ διαιροῦσι τὸ ζῷον ἐπιτιμῶσιν ὡς τὸ πεζὸν καὶ τὸ ἔνυδρον ποὺ σημαῖνον. ἢ ἐπὶ μὲν τούτων οὐκ ὀρθῶς ἐπιτιμῶσιν· οὐ γὰρ ἔν τινι οὐδὲ ποὺ σημαίνει τὸ ἔνυδρον, ἀλλὰ ποιόν τι. καὶ γὰρ ἂν ᾖ ἐν τῷ ξηρῷ, ὁμοίως ἔνυδρον· ὁμοίως δὲ τὸ χερσαῖον, κἂν ἐν ὑγρῷ, χερ- 145a σαῖον ἀλλ' οὐκ ἔνυδρον ἔσται. ἀλλ' ὅμως ἐάν ποτε σημαίνῃ τὸ ἔν τινι ἡ διαφορά, δῆλον ὅτι διημαρτηκὼς ἔσται.

Πάλιν εἰ τὸ πάθος διαφορὰν ἀποδέδωκεν· πᾶν γὰρ πάθος μᾶλλον γινόμενον ἐξίστησι τῆς οὐσίας, ἡ δὲ διαφορὰ οὐ τοιοῦτον· μᾶλλον γὰρ σῴζειν δοκεῖ ἡ διαφορὰ οὗ ἐστι διαφορά, καὶ ἁπλῶς ἀδύνατον εἶναι ἄνευ τῆς οἰκείας διαφορᾶς ἕκαστον· πεζοῦ γὰρ μὴ ὄντος οὐκ ἔσται ἄνθρωπος. ἁπλῶς δ' εἰπεῖν, καθ' ὅσα ἀλλοιοῦται τὸ ἔχον, οὐδὲν τούτων διαφορὰ ἐκείνου· ἅπαντα γὰρ τὰ τοιαῦτα μᾶλλον γινόμενα ἐξίστησι τῆς οὐσίας. ὥστ' εἴ τινα τοιαύτην διαφορὰν ἀποδέδωκεν, ἡμάρτηκεν· ἁπλῶς γὰρ οὐκ ἀλλοιούμεθα κατὰ τὰς διαφοράς.

Καὶ εἴ τινος τῶν πρός τι μὴ πρὸς ἄλλο τὴν διαφορὰν ἀποδέδωκεν· τῶν γὰρ πρός τι καὶ αἱ διαφοραὶ πρός τι, καθάπερ καὶ τῆς ἐπιστήμης. θεωρητικὴ γὰρ καὶ πρακτικὴ καὶ ποιητικὴ λέγεται· ἕκαστον δὲ τούτων πρός τι σημαίνει· θεωρητικὴ γὰρ τινὸς καὶ ποιητικὴ τινὸς καὶ πρακτικὴ τινός.

Σκοπεῖν δὲ καὶ εἰ πρὸς ὃ πέφυκεν ἕκαστον τῶν πρός τι ἀποδίδωσιν ὁ ὁριζόμενος. ἐνίοις μὲν γὰρ πρὸς ὃ πέφυκεν [ἕκαστον τῶν πρός τι] μόνον ἔστι χρῆσθαι, πρὸς ἄλλο δ' οὐδέν, ἐνίοις δὲ καὶ πρὸς ἄλλο, οἷον τῇ ὄψει πρὸς τὸ ἰδεῖν μόνον, τῇ δὲ στλεγγίδι κἂν ἀρύσειέ τις. ἀλλ' ὅμως εἴ

[24] Lo strigile è un raschietto di metallo, che i Greci chiamavano ξύστρα e i Romani *strigilis*, e che in italiano può essere tradotta anche con "striglia". Esso serviva ad eliminare l'eccesso di sudore e polvere. Veniva anche usato per rimuovere una mistura di olio e sabbia, la quale aveva un'azione abrasiva, che gli atleti usavano spalmarsi addosso prima delle gare di lotta.

qualche luogo". Infatti si obietta a coloro che dividono in "terrestre" e "acquatico", il fatto che tali termini indicano comunque un luogo. Ma l'obiezione | a tali questioni non è corretta; infatti "acquatico" non indica un luogo, ma una qualità. Difatti anche all'asciutto un animale acquatico rimane ugualmente acquatico; allo stesso modo un animale terrestre, anche nell'acqua, rimane || 145a terrestre e non diventa acquatico. Ma ogni volta che la differenza indichi "in un qualche luogo", evidentemente c'è un errore.

E ancora, <occorre fare attenzione se> si è posta come differenza l'affezione. Ogni affezione, infatti, quando aumenta di intensità, modifica l'essenza stessa, mentre la differenza | non fa questo. Anzi, al contrario, sembra che la differenza salvi piuttosto ciò di cui è differenza, e, in generale, è impossibile che ciascuna cosa sia priva della differenza; infatti se non si dà "terrestre" non c'è nemmeno l'"essere umano". Più in generale, poi, si deve dire che ogni caratteristica, che modifica la realtà che la possiede, non è differenza, dato che tutte queste caratteristiche, se aumentano di intensità, finiscono per | modificare l'essenza di quella stessa realtà. Quindi, se uno ha indicato una differenza di questo tipo, ha sbagliato; infatti, in generale, non ci modifichiamo sulla base delle differenze.

E, poi, <bisogna considerare>, nel caso in cui la realtà definita sia relativa a qualcosa, se l'interlocutore non abbia fornito una differenza relativa a qualcos'altro. Infatti le differenze delle nozioni relative sono anch'esse | relative, come nel caso della scienza. Infatti essa è detta sia teoretica, sia pratica, sia produttiva; ciascuno di questi termini, infatti, indica una relazione: la scienza è infatti volta a "conoscere qualcosa", volta a "produrre qualcosa", e volta a "realizzare qualcosa mediante l'azione".

C'è poi da esaminare se, chi definisce, fornisce | ciò con cui per natura ciascuno dei relativi è in relazione. In alcuni casi è possibile utilizzarli esclusivamente in relazione a ciò a cui sono correlati per natura, e in relazione a nient'altro, mentre in altri casi <è possibile utilizzarli> anche in relazione ad altro, come per esempio la vista <può essere definita> solo in relazione al vedere, mentre lo strigile[24] anche in relazione alla raccolta di un liquido.